

Circolare F.L. 14/2010

Alle Prefetture-Utg
Loro Sedi

(ad esclusione delle Prefetture-Utg di Gorizia- Pordenone-Trieste-Udine)

e, per conoscenza:

Alle Prefetture-Utg di
Gorizia-Pordenone-Trieste-Udine

Ai Commissariati del governo di
Trento e Bolzano

Alla Presidenza della Giunta regionale della Valle d'Aosta
Aosta

OGGETTO: nuovi parametri di deficitarietà strutturale di cui al decreto ministeriale 24 settembre 2009

1. Consistenza dei debiti fuori bilancio

Per meglio delimitare l'ambito del parametro relativo alla consistenza dei debiti fuori bilancio (parametro n. 8 di comuni e n. 5 per province e comunità montane) si forniscono di seguito ulteriori chiarimenti, oltre a quanto già precisato in proposito nella circolare n. 4 del 3 marzo 2010.

Si è già detto che il parametro si considera negativo ove la soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni, nel senso che essa deve essere superiore all'1 per cento dei valori di accertamento delle entrate correnti dell'anno di riferimento del rendiconto e nei due anni precedenti.

In altri termini, il valore dei debiti fuori bilancio di ognuno degli ultimi anni va rapportato al valore degli accertamenti delle entrate correnti del corrispondente anno.

Quanto al valore dei debiti fuori bilancio da considerare, esso è quello dei debiti riconosciuti come da metodologia per l'applicazione dei parametri approvata in sede di Conferenza Stato, città ed autonomia locale e che fa riferimento, ai fini della quantificazione, al quadro contabile n. 10 del certificato per comuni e province e al quadro contabile n. 9 per le comunità montane.

2. Indicazioni per gli enti della regione Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano

La presente comunicazione viene inviata solo per conoscenza agli enti della regione Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano i cui dati contabili, ivi compresi i dati dei parametri di deficitarietà strutturale, vengono acquisiti – come per il passato - solo per esigenze di coordinamento statistico ed informativo dei dati dell'amministrazione statale. Gli enti dei predetti territori non sono, infatti, soggetti ai controlli statali previsti dall'articolo 243 del tuoe per la speciale autonomia in materia di finanza locale.

Si pregano gli Uffici territoriali in indirizzo di portare a conoscenza di comuni, province e comunità montane della rispettiva provincia il contenuto della circolare che viene reso visualizzabile, altresì, sulle pagine del sito internet di questa Direzione centrale alla voce “le circolari e i decreti”.

Roma lì, 2 luglio 2010

IL DIRETTORE CENTRALE
(Verde)